

Retrospective e lezioni di cinema Il Bif&st scommette sul pubblico

Presentata la sesta edizione del festival, a Bari dal 21 al 28 marzo

È il Bif&st numero sei, festival di bilancio per la Regione Puglia e forse anche per questo la rassegna in calendario a Bari dal 21 al 28 marzo si presenta con un importante e appassionante programma. Un festival dedicato a due grandi del cinema con un tratto in comune, il piacere di esprimere visivamente le emozioni: Francesco Rosi e Fritz Lang. E dunque ieri, alla presentazione della manifestazione alla Casa del Cinema di Roma (creatura dell'ex sindaco Walter Veltroni, diretta per anni da Felice Laudadio, oggi direttore del Bif&st) nella platea di esperti e addetti ai lavori si ascoltavano molti elogi per il festival barese, ritenuto «più ricco di Venezia, ma non si può dire», un giudizio diverso da quello di chi nel capoluogo pugliese derubrica Bif&st a «cineforum di lusso». Sarà, comunque il bilancio dell'edizione 2014 parla di 74mila spettatori, di una spesa di 1,200 milioni che per una manifestazione del genere non sono tanti, ma che - spiega l'assessore alla Cultura Silvia Godelli - hanno moltiplicato tra 5 e 7 volte il valore dell'investimento.

Dunque è una scommessa vinta quella di Nichi Vendola, il quale ha ricordato che il suo mandato di presidente iniziò con una scommessa: «In un territorio spolpato dalle sue ambizioni culturali noi abbiamo scelto di incubare un'anima produttiva di tipo nuovo, convinti che si potesse pensare alla cultura anche in termini economici». E così è stato se Godelli è convinta che sul passaggio di testimone alla guida della Regione i giovani, i cittadini coinvolti nei tanti luoghi in cui si fa arte e spettacolo vigileranno sulle sorti di Bif&st, perché non vada disperso questo patrimonio che ha contribuito a lanciare la Puglia sulla



Francesco Rosi con la figlia Carolina che parteciperà al Bif&st
Al regista napoletano dedicata una retrospettiva al festival barese

platea internazionale.

Ed è toccato a Maurizio Sciarra, il regista barese da qualche mese alla guida di **Apulia film commission**, fare gli onori di casa, sottolineando la crescita esponenziale delle location pugliesi scelte da produzioni di tutti i tipi; mentre Ettore Scola, presidente del festival, ha tenuto una piccola lezione sul cinema, un assaggio di quelle che si svolgeranno nei giorni della manifestazione (i focus dedicati a diversi attori, tra cui Stefania Rocca, madrina della serata finale e di cui saranno presentati due cortometraggi; la tavola rotonda dedicata a Cinema e fiction, con

tutti i più importanti produttori e autori italiani). L'autore di *Una giornata particolare* ha ricordato ciò che ha fatto grande il cinema della sua generazione e ha raccontato di quando, ragazzino, vide per la prima volta nella piazza del suo paese *Metropolis* di Fritz Lang: «Non volava una mosca tra quel pubblico di paesani, affascinati dal promo robot del cinema».

Per finire tre numeri e tre segnalazioni: sono 300 gli appuntamenti, 200 le proiezioni di lungometraggi, 350 gli ospiti. Prima segnalazione: la lezione di cinema di Nanni Moretti (il 28 marzo). Seconda: l'anteprima internazionale di *Ritorno a Marigold hotel*, sequel del piccolo gioiello *Marigold hotel* che a Bari iniziò la sua marcia trionfale. Terza: anteprima di *Slow west* di John Maclean, con Michael Fassbender, che Laudadio ritiene possa essere la rivelazione di questo Bif&st. E c'è da fidarsi.

Rosanna Lampugnani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Regione

Vendola e Godelli invitano i successori a non disperdere un patrimonio culturale ed economico



La scheda

● La sesta edizione del Bari International Film Festival si svolgerà dal 21 al 28 marzo tra Multicinema Galleria, teatro Petruzzelli, Margherita ed ex Palazzo delle Poste.

● Il festival, diretto da Felice Laudadio e presieduto da Ettore Scola, è promosso dalla Regione Puglia e organizzato da [Apulia Film Commission](#).